

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 230

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Insoddisfazione tra i dipendenti per la scarsa qualità del cibo nella mensa del Grattacielo Piemonte e ritardi nell'attivazione del servizio bar.*

Premesso che:

- Con determinazione n. 936/A11000 del 21 dicembre 2022, è stato affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 secondo il modello dell'in house providing, l'incarico di avvio delle procedure di gara riguardanti:
 - il catering veicolato;
 - le vending machine (distributori automatici);
 - il servizio di ristorazione collettivapresso la nuova Sede Unica degli uffici della Regione Piemonte, sita in Torino - via Nizza, 330, ora Piazza Piemonte 1.
- Con determinazione n. 519/XST025/2023 del 12.06.2023, è stata approvata la documentazione inerente la concessione del servizio di catering veicolato presso il Grattacielo Piemonte.
- S.C.R. Piemonte con nota prot. n. 6411 del 24.08.2023 ha comunicato l'esito della gara di affidamento della concessione del servizio di catering veicolato, individuando Vivenda SpA quale ditta aggiudicataria.
- In sede di offerta economica, Vivenda SpA ha proposto, come canone di concessione annuo, la somma di € 19.418,42 oneri fiscali esclusi; la durata del contratto è di due anni a partire dall'inizio del servizio con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno.
- Con determinazione dirigenziale n. 1055/XST025/2023 del 13/11/2023, avente per Oggetto "Concessione servizio di catering veicolato presso il Grattacielo Piemonte - Accertamento di entrata di € 11.845,23 sul capitolo E39580/2023, € 23.690,47 sul capitolo E39580/2024 ed € 11.845,23 sul capitolo E39580/2025", si è preso atto dell'esito della procedura, espletata da SCR Piemonte, di affidamento della concessione del servizio di catering veicolato a favore di VIVENDA S.p.A. ed è stato approvato lo schema di contratto di concessione del servizio.

Considerato che:

- In questi mesi abbiamo ricevuto diverse segnalazioni di insoddisfazione da parte di lavoratori del Grattaciolo Piemonte sulla scarsa qualità del cibo.
- In particolare nella giornata del 7 gennaio abbiamo ricevuto alcune segnalazioni che oltre a denunciare la qualità scadente del cibo sottolineavano la mancanza di alcuni piatti in teoria inseriti nella programmazione della giornata ma assenti nella realtà dei fatti.
- Fin dalla sua apertura, quindi da ormai quasi due anni, ai dipendenti era stata paventata l'attivazione di un servizio bar all'interno del grattaciolo, tutt'oggi inesistente.
- L'attuale Giunta regionale si avvale della presenza di un Assessore con la delega specifica al Personale.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

- Quali sono gli standard di qualità del cibo previsti nella gara di affidamento e nel contratto di concessione del servizio di ristorazione veicolata presso il "Grattaciolo Piemonte" sottoscritto da Vivenda SpA?
- Come viene rilevato il rispetto degli standard di qualità del cibo o il non rispetto dei menù previsti nella programmazione?
- Quali sono stati i risultati dei questionari e dei sondaggi sulla soddisfazione e sulla qualità del servizio raccolti tramite piattaforma regionale fino ad oggi?
-
- Quando è prevista realmente l'apertura del servizio bar?
- Quali saranno gli standard di qualità previsti per il servizio bar all'interno del Grattaciolo Piemonte?
- Per il servizio bar si intende procedere con una nuova procedura di gara oppure si intende far riferimento alla medesima gara già espletata per catering veicolato e servizio ristorazione collettiva che ha individuato Vivenda SpA quale ditta aggiudicataria?

Torino, 24 gennaio 2025

Alice RAVINALE